



DELIBERA N. 236

Seduta del 30 luglio 2025/1724 d.F.R.

Oggetto: Approvazione della scheda tecnica dei sottoprodotti "Carta e cartone, sfridi e scarti di carta e cartone"

La Commissione Tutela Ambientale

Visto l'Art. 16 del D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Visto il verbale della CTA seduta del 06/08/2020 in cui è stato dato mandato al Dipartimento Prevenzione (ora UPAV) di formalizzare le caratteristiche dei processi produttivi e dei sottoprodotti da essi derivati per le filiere sottoposte all'attenzione della CTA;

Vista la proposta dell'UPAV, Prot. n. 70306 del 24/07/2025, relativa alla scheda tecnica del sottoprodotto "Carta e cartone, sfridi e scarti di carta e cartone";

Valutata positivamente la scheda tecnica presentata;

Approva

la scheda tecnica relativa al sottoprodotto denominato "Carta e cartone, sfridi e scarti di carta e cartone" allegata alla presente delibera.

Resta valido l'obbligo del rispetto delle condizioni ed obblighi previsti dall'Art. 16 D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per la qualifica di sottoprodotti.

Si precisa che nel caso in cui venissero a mancare una o più condizioni previste dall'Art. 16 comma 1 del D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii., o dalla scheda tecnica, il sottoprodotto assumerà immediatamente qualifica di rifiuto di cui all'Art. 12 del D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii..

Le imprese che individuino all'interno dei propri cicli produttivi la possibilità di produrre sottoprodotti, devono presentare richiesta di iscrizione al Registro Elettronico Sottoprodotti tramite i servizi WEB-UPAV disponibili sul portale www.gov.sm.

IL PRESIDENTE

Commissione Tutela Ambientale

Il Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente

Matteo Ciacci

Allegato:

Scheda relativa al sottoprodotto denominato "Carta e cartone, sfridi e scarti di carta e cartone"

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Segreteria CTA c/o Ufficio Prevenzione, Ambiente e Vigilanza del Territorio
Via XXVIII Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore
T 0549 887067 - F 0549 887068
T 0549 885138 - F 0549 885139
Email: Info.upav@pa.sm



Scheda relativa ai sottoprodotti denominati "Carta e Cartone, sfridi e ritagli di carta e cartone".

1. Denominazione dei sottoprodotti

Residui della lavorazione di carta e cartone, sfridi e scarti di carta e cartone

2. Tipologia di sottoprodotti

Industrie cartarie e fabbricazione di carta e cartone, fabbricazione di imballaggi di carta e cartone

3. Descrizione e caratteristiche dei sottoprodotti

- I. **Sfridi**: materiale residuo o di scarto che deriva dal processo di taglio e lavorazione della carta, in particolare:

Sfridi di taglio: Ritagli di carta o cartone che rimangono dopo aver tagliato fogli, rotoli o altri formati di carta o cartone.

Residui di lavorazione: Piccoli pezzi o frammenti di carta o cartone che si generano durante le fasi di stampa, piegatura o altre lavorazioni.

Tali residui non dovranno inoltre derivare da scarti di materiale venuto a contatto con sostanze pericolose.

Dovranno essere raccolti in appositi contenitori separati per tipologia protetti da eventuali agenti atmosferici.

Potranno essere conferiti a terzi oppure utilizzati all'interno del proprio ciclo lavorativo rimettendoli in testa alla produzione.

- II. **Scarti**: prodotti finiti che non rispettano gli standard di qualità, in particolare:

Scarti non conformi: Prodotti di carta o cartone che presentano difetti di fabbricazione e che vengono scartati durante il controllo di qualità.

Scarti di prova: Prodotti di carta o cartone che vengono scartati durante la progettazione e preparazione delle commesse.

Tali scarti non dovranno derivare da scarti di materiale venuto a contatto con sostanze pericolose.

Dovranno essere raccolti in appositi contenitori e protetti da eventuali agenti atmosferici.

Potranno essere conferiti a terzi oppure utilizzati all'interno del proprio ciclo lavorativo rimettendoli in testa alla produzione.

4. Utilizzo

L'utilizzo può avvenire nello stesso processo produttivo oppure esternamente ad esso per la produzione di prodotti finiti o semilavorati in materiale cellulosico.

L'utilizzatore è un'industria per la produzione di semilavorati o prodotti finiti in materiale cellulosico.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Segreteria CTA c/o Ufficio Prevenzione, Ambiente e Vigilanza del Territorio
Via XXVIII Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore
T 0549 887067 - F 0549 887068
T 0549 885138 - F 0549 885139
Email: Info.upav@pa.sm



In tali schemi il produttore del residuo può essere esclusivamente un'industria cartaria e non è contemplato, quale utilizzatore del residuo, l'intermediario.

Ognuno dei soggetti che interviene lungo la filiera è tenuto, per il tempo in cui è in possesso di tali residui, alla dimostrazione dei requisiti richiesti dalla legge per la loro qualifica come sottoprodotto.

5. Trattamenti

Gli sfridi e scarti sono utilizzati senza la necessità di trattamenti. I residui, se necessario, possono essere sottoposti a compattazione al fine di ridurre il loro volume e consentire il loro reimpiego.

6. Requisiti standard di prodotto

Con riferimento allo specifico utilizzo si devono rispettare tutti i requisiti relativi ai prodotti ed alla protezione della salute e dell'ambiente e non deve causare impatti negativi sull'ambiente e la salute umana. Non deve dar luogo ad emissioni o impatti ambientali diversi da quelli autorizzati per l'impianto in cui è destinato ad essere utilizzato.

Dovranno inoltre essere rispettati i requisiti tecnico prestazionali previsti dalle specifiche norme ISO per ogni tipologia di lavorazione al fine di poter recare la marcatura CE, condizione necessaria per l'immissione sul mercato UE.

Gli scarti e gli sfridi devono rispondere ai requisiti tecnico-prestazionali previsti dalla norma UNI EN 643 "Carta e cartone - Elenco europeo dei tipi standard di carta e cartone da riciclare".

Gli sfridi e scarti non devono contenere componenti non cartacei, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, plastiche, metalli, vernici pesanti e colle industriali. Non devono altresì essere stati utilizzati a contatto con prodotti non cartacei, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, alimenti, prodotti chimici o sanitari.

7. Aspetti gestionali

Nelle fasi di raccolta, deposito, movimentazione e trasporto non devono avvenire commistioni con rifiuti o altre sostanze e materiali. Tali fasi devono essere gestite nel rispetto della normativa vigente. In proposito si indicano le seguenti regole di buona pratica.

I residui e gli scarti vengono raccolti separatamente a lato della linea di produzione e trasferiti all'interno di container scarrabili, cassoni metallici o Big Bag protetti dagli agenti atmosferici posizionati all'interno del perimetro produttivo ed evitando l'esposizione diretta alla luce solare.

Il deposito deve essere effettuato in luoghi appositamente adibiti segnalati da cartellonistica riportante l'indicazione del residuo stoccato.

Il deposito deve garantire un'adeguata protezione rispetto agli agenti atmosferici (acque meteoriche, vento, ecc.).

Devono, inoltre, essere distinte le aree di deposito dei residui da quelle utilizzate per il deposito delle materie prime e per lo stoccaggio dei rifiuti.

Il deposito deve essere effettuato con modalità che garantiscano l'integrità delle caratteristiche del residuo e la non compromissione del suo successivo utilizzo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



COMMISSIONE TUTELA AMBIENTALE

Il deposito deve avvenire con tempi che siano congrui con il requisito della certezza del successivo utilizzo. In proposito è stato ritenuto congruo un tempo massimo di deposito pari a 1 anno dalla data di produzione del sottoprodotto e si rimanda alla relazione tecnica per la puntuale descrizione di tale aspetto con particolare riferimento alle modalità di gestione del deposito rispetto ai tempi previsti per il successivo impiego del sottoprodotto.

Il produttore o l'importatore stila, per ciascuna partita di carta e cartone, una dichiarazione di conformità in base al modello di cui all'Allegato I. Il produttore trasmette la dichiarazione di conformità al detentore successivo della partita dei residui. Il produttore o importatore conserva una copia della dichiarazione di conformità per almeno un anno dalla data del rilascio mettendola a disposizione delle autorità competenti che la richiedano. Tale dichiarazione potrà essere stilata in formato elettronico.

La movimentazione dei sottoprodotti all'interno dell'azienda produttrice deve avvenire in modo che sia evitata ogni possibile contaminazione del suolo e dei corpi superficiali e/o sotterranei.

Il trasporto viene effettuato utilizzando automezzi chiusi al fine di garantire la protezione agli agenti atmosferici, il carico dovrà essere accompagnato da un documento di trasporto e dall'attestato di iscrizione al registro dei sottoprodotti.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Segreteria CTA c/o Ufficio Prevenzione, Ambiente e Vigilanza del Territorio
Via XXVIII Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore
T 0549 887067 - F 0549 887068
T 0549 885138 - F 0549 885139
Email: Info.upav@pa.sm

